

ALBARELLA 1996-2020

IL SENSO DELLA PROVVIDENZA, DELLA SOLIDARIETA' E DEL BEN OPERARE PER L'ALTRO

Un pensiero introduttivo del PDG Luciano Kullovitz - 12 maggio 2020

Quest'anno, purtroppo, a causa del coronavirus il Camp è stato annullato, ma il pensiero corre veloce agli anni passati. Mi sembra ieri ma sono trascorsi già venticinque anni dal mio primo Campus di Albarella, su quest'isola fatta di sole, di verde, di mare, in un'atmosfera di amicizia e di serenità.

L'Happycamp di Albarella è l'interpretazione più autentica del concetto di solidarietà e di sollecitudine verso l'altro Uomo, la dimostrazione palese che con la buona volontà e la dedizione - mettendo in campo testa, cuore e mani - si può realizzare qualcosa di significativo e di utile. Tante edizioni consecutive, tutte in crescendo di risultati: logistici, di partecipazione e di consensi. Una serie significativa per un 'service' distrettuale, tra l'altro quasi unico nel suo genere nel mondo rotariano d'Italia.

L'idea di un Campus Distrettuale ad Albarella, dopo le esperienze fatte nell'area bassanese negli anni 1981, 1982 e 1984, si deve all'intuizione ed al grande cuore del Prof. Lorenzo Naldini (R.C. Rovigo), con l'affiancamento del Governatore del tempo, l'aiuto dei Club del Distretto ed il supporto e la disponibilità di tanti Amici, Donne ed Uomini - rotariani e non - ai quali non faceva certo difetto uno spontaneo senso del prossimo.

Chi non ha mai avuto modo di toccare con mano questo significativo esempio di servizio, dovrebbe farlo almeno una volta: potrà rendersi conto di quanto la "nostra Albarella" costituisca una testimonianza vera di spontanea disponibilità e di solidarietà senza retorica. E' un'esperienza esaltante, con momenti di particolare intensità e commozione di cui, serbo di quella 'prima volta ad Albarella', un indelebile, struggente ricordo.

Non posso scordare quella Santa Messa domenicale dove, per l'emozione, non sono riuscito a finire di leggere la preghiera del disabile che un ragazzo mi aveva consegnato. Alla Santa Messa c'era casualmente Steno Marcegaglia con la moglie, il papà della sig.ra Emma, che pure Lui si è commosso. Alla fine quando sono andato a salutarlo ci siamo abbracciati e Lui mi ha detto "fino che ci sarò io il campus continuerà.....".

Grazie a chi in questi anni ha condotto il Campus con dedizione e competenza: e grazie ai tanti volontari e volontarie, silenziosi interpreti di questo nostro esemplare service. Grazie infine al Rotary Club Padova Euganea che ha sostenuto l'Happycamp in tutti questi anni con visite in Albarella nonché con contributi alle varie iniziative.

Ci rende veramente orgogliosi vedere un bellissimo pulmino per disabili, impegnato nei vari servizi durante il Campus, guidato sapientemente dal prezioso Valentino (Unitalsi) che gira per l'isola, con la scritta "Rotary Club Padova Euganea".

Un grazie particolare a Sabrina e Maurizio Accordi che per dieci anni hanno prestato servizio come volontari e infine un pensiero riconoscente a mia moglie Luciana per la mole di lavoro prima, durante e dopo il Campus per la sistemazione di tutte le attrezzature.

Che dire di più? Una lezione, un arricchimento per chiunque.